

LE SFIDA SAVIOLIFE

E l'estratto vegetale di castagno diventa un antiparassitario bio

«Valorizzare componenti utili al mondo agricolo e dell'allevamento con destinazioni d'uso alternative ed ecosostenibili» nasce da qui l'ultima sfida sostenibile del gruppo Saviola che nel 2019 ha creato la nuova business unit "Saviolife" per i prodotti Saviotan e Sazolene impiegati in agricoltura, nell'allevamento e nell'industria conciaria.

Saviotan è a base di tannino, un estratto vegetale di castagno, il più pregiato tra quelli disponibili in natura. Nell'industria conciaria rappresenta un'alternativa natu-

rale ai prodotti chimici, nel settore zootecnico viene usato come astringente e antisetico naturale e nell'agricoltura biologica come biostimolante ad azione antiparassitaria. Invece il Sazolene è un fertilizzante a lento rilascio, prodotto di sintesi in grado di fornire al terreno carbonio organico e azoto «senza inibire l'attività microbica del terreno» spiegano in azienda – responsabile dei naturali processi di mineralizzazione, ma al contrario sostiene e migliora lo sviluppo e la naturale fertilità del suolo. I vantag-

gi sono molteplici: minore impiego di fertilizzante e maggiore efficienza, riduzione dei costi, maggior rispetto per la natura e minore impatto ambientale». Mentre la ricerca per ulteriori applicazioni non si ferma, intanto Saviolife sta in questo periodo allargando il proprio sviluppo sulle piazze orientali, aumentando anche la presenza soprattutto in Cina e Giappone, e sul mercato australiano e statunitense.

E per il presidente della holding Alessandro Saviola «Saviolife è un'ulteriore dimo-

strazione concreta di come le aziende del gruppo siano perfettamente integrate verticalmente ed orizzontalmente tra di loro e di come sia possibile per noi ridurre al minimo gli sprechi andando a utilizzare tutti quei materiali che sono in lavorazione nelle diverse business unit del gruppo». Un esempio su tutti: «Attraverso la produzione di uno stabilimento in Toscana a Radicofani in provincia di Siena, si estrae il tannino dal legno di castagno per destinarlo alla produzione del Saviotan». —

M.V.



Il presidente del gruppo Alessandro Saviola FOTO NICOLA SACCANI

La nuova unità creata nel 2019 realizza prodotti per concerie agricole, zootecnia

